

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 9 della legge 6 luglio 2012, n. 96**

Al Consiglio Direttivo del movimento politico MODERATI

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto d'esercizio del movimento politico MODERATI, redatto ai sensi dell'art. 8 della Legge 2 gennaio 1997, n. 2, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto d'esercizio del movimento politico MODERATI al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e presentazione come illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto dell'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al movimento politico MODERATI in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul fatto che il rendiconto d'esercizio presenta al 31 dicembre 2020 un deficit patrimoniale di 3.705 euro, dopo aver realizzato un avanzo nell'esercizio di 18.563 euro, a fronte di un disavanzo dell'esercizio 2019 di 7.681 euro. Nel paragrafo "Continuità operativa" della Nota Integrativa il Tesoriere sottolinea che il Patrimonio netto *"dovrà essere ripianato o attraverso avanzi di gestione almeno pari all'importo negativo del Patrimonio Netto (Euro 3.705) o in alternativa con specifici versamenti in denaro in conto copertura perdite da parte dei soci, nel rispetto della vigente normativa in tema di finanziamento dei partiti"*.

Altri aspetti

Il rendiconto d'esercizio del movimento politico MODERATI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, l'8 giugno 2020, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale rendiconto richiamando, in una sezione separata della relazione di revisione, l'esistenza di una "incertezza significativa relativa alla continuità operativa".

Responsabilità del Tesoriere per il rendiconto dell'esercizio

Il Tesoriere è responsabile per la redazione del rendiconto dell'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e presentazione come illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto dell'esercizio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità del movimento politico MODERATI di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto dell'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità operativa, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Tesoriere utilizza il presupposto della continuità operativa nella redazione del rendiconto dell'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del movimento politico MODERATI o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto dell'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto dell'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto dell'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto dell'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del tesoriere del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.



Ria

Grant Thornton

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 21 maggio 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.

Socio